

Accuso alla S. S. Rma la press^{ma} di lei lettera del 14. dello scudato
 etrie; cui rispondendo; che ho altri sei ricevuti i due tomi della S. S. Rma
 Raccolta, ed insieme le lettere di S. Vinuovo de' Laoli fino
 dalla scorsa estate; e non so, come non lesia giunta la mia lettera, in
 cui ne accusava la ricevuta. L'arridette robe mi sono state indirizzate
 dal S. Costadoni a nome di S. S. Rma; nè mai dal S. Michele m.
 stata sentita neppure una parola nè più nè altro Sai, esultando il D.
 D. m. ha nominato una volta lei col dismi, che fanno trattenevasi
 alla Dadia dello Vangadizo, senza altro soggiugnere. Le tre barche
 partite da Venno & Venezia dopo l'ultimo pasqua le ho indizzate
 un pacchetto con dentro quel libro che mi chiesi del caso di alcune
 donne che sono vissute con di più di 30. giorni sotto la neve. con
 alcuni altri grossoli, e l'ho indirizzato a S. Michele, affinché lo
 facesse tenere, camerei mi scrive, se l'ho ricevuto o ni debba
 non l'ha ricevuto, se ricercerò tutto dal succennato S. Costadoni: con
 faciami il piacere di sovvenirmi due righe.

Della ^{de' giorni} storia che mi ricerca, dal Lalloman già ho fatte varie
 diligenze ed indorino d'alcuni francesi, e d'essi in Parigi, &
 aberto, eziandio di commessione del S. Costadoni, e non mi è riuscito
 di ~~riceverla~~ S. S. dicono, che non se ne ritrovano più copie; con l'ultimo
 ne farò dell'altro vedere se mi riesce di venderla scritta,
 e si questa che qualunque altra roba, o lettera più sicuro uccagato
 le manderò alle mani del S. Demetrio suo N. in Milano, che così
 ogni cosa sarà più sicura, e comincio con presente
 Drego Dio che dia pazienza e rassegnazione a S. S. Rma, o almeno la
 aumenti a proporzione della durezza della sua Croce di che non dubito, e con
 più distinta venerazione ed osservanza mi do l'onore di raccomandarmi nel
 sacro Cuore di Gesù.

N. 425

D. S. S. Rma Santissimo Donno
 addi 6. gho 1760.

Deo in Oblivione Sente
 J. Apollinaris S. C. A.

